

## Festival della Mente: Domenica 1 Settembre la giornata conclusiva In evidenza

La terza giornata del Festival inizierà alle 9 al fossato Fortezza Firmafede con il workshop di tecniche del movimento, respiro e meditazione di Yoga Kundalini Coltivare il flusso della gioia spontanea della yogi  Chandra Costanza Coletti Alle 9.45 al cinema Moderno, il neurobiologo Pierre Magistretti replicherà la conferenza **Mente e corpo: un legame che produce gratitudine** spiegando come la gratitudine non è solo un concetto prodotto dal nostro cervello, ma soprattutto un'esperienza vissuta dal nostro corpo. Alle 10 in piazza Matteotti, si proseguirà con la replica dell'incontro **Il delitto Matteotti o dell'ingratitude** dello storico Alessandro Barbero per approfondire una delle pagine più drammatiche del Novecento italiano: la tragica vicenda dell'uccisione di Giacomo Matteotti. L'evento sarà trasmesso anche in streaming. L'urbanista Elena Granata dialogherà insieme all'architetta Annalisa Metta nell'incontro **La città gratuita**. Perché le città non sono centri commerciali, alle 10.15 al Teatro degli Impavidi: una riflessione sul valore degli spazi che le città offrono gratuitamente, su quelle zone di non-consumo ormai date per scontate. Alle 10.45 allo Spazio Hera replicherà **Grazie!** Quello che non abbiamo mai detto ai nostri figli e studenti, il dialogo con gli psicologi Loredana Cirillo e Filippo Rosa sull'importanza di ringraziare figli e studenti per ciò che, ogni giorno, insegnano agli adulti, e per le emozioni che sono in grado di generare. L'incontro è a ingresso gratuito, grazie al supporto del Gruppo Hera. Alle 11.45 al cinema Moderno, l'antropologa Irene Borgna e l'alpinista Nives Meroi saranno le protagoniste di **Gratitudine ad alta quota**, un dialogo per spiegare quale sia il vero significato dell'arrampicata e di come questa conquista sia in grado di accendere in chi la pratica un profondo sentimento di umanità, un'ode alla vita e alla sua semplicità. Saliranno sul palco in piazza Matteotti, alle 12, l'autore irlandese Colum McCann e lo scrittore Alessandro Zaccuri. Ne **La gratitudine dell'ascolto** viene messo al centro l'atto dell'ascoltare, oggi oltremodo necessario per empatizzare con un mondo sempre più diviso e un'umanità sempre più ferita. Prendendo spunto dai romanzi di McCann, i due scrittori dialogheranno su come le storie abbiano il potere di guarirci anche nei momenti più bui e di come raccontare significhi sostanzialmente condividere e colmare vuoti universali. Alle 12.15 al Teatro degli Impavidi, la storica medievista Maria Giuseppina Muzzarelli sarà protagonista dell'incontro **Una perla per dire grazie**, un viaggio alla scoperta di questa affascinante gemma e delle mille storie che ruotano intorno ad essa. Da Oriente ad Occidente, da Shah Jahan a Lucrezia Borgia, la perla unisce storie di vita e di morte, ma soprattutto di gratitudine. Lo psicoterapeuta Matteo Lancini, alle 15 in Piazza Matteotti, nella conferenza **Oltre la gratitudine: gli adolescenti e la fragilità adulta**, si interrogherà su quale sia l'atteggiamento migliore per un genitore-educatore e di come l'ansia e la violenza giovanile siano manifestazione del celebre mandato paradossale «Sii te stesso a modo mio»: una meditazione sull'attuale condizione dei giovani, portatori di contraddizioni e fragilità sempre più simili a quelle dei propri genitori. Alle ore 15.15 al Teatro degli Impavidi, l'editore e direttore di Classica HD Piero Maranghi attraverso l'incontro **Grati e ingrati**. Narrazione semiseria attraverso la storia della musica ripercorrerà aneddoti, episodi e grandi eventi che hanno animato due secoli di storia della musica. Dal binomio Verdi-Wagner al controverso rapporto tra Stravinskij e l'impresario Diaghilev, Maranghi offrirà una panoramica delle connotazioni assunte dai valori della gratitudine e dell'ingratitude nelle vite dei più grandi compositori. Lo psicoanalista Massimo Recalcati, alle 17 in piazza Matteotti, interverrà nella conferenza **Miracoli del desiderio**, un momento di riflessione su come il desiderio sia il vero miracolo portato in terra da Gesù: restituire la vista ai ciechi e l'udito ai sordi, rialzare i paralitici, risanare i lebbrosi, placare i folli, dominare gli elementi della natura e trasfigurare acqua putrida in vino sublime, moltiplicare pani e pesci e, soprattutto, far risorgere e risorgere dalla morte. Può essere tutto ciò un semplice prodigio naturale? Alle 17.15 al Teatro degli Impavidi, lo chef Chico Cerea dialogherà con la scrittrice Camilla Beresani. In **Essere pop con l'alta cucina** indagheranno come si trasforma un prodotto culinario come i famosi Paccheri alla Vittorino in una ricetta leggendaria, ripercorrendo il successo di una famiglia che ha fatto la storia della ristorazione italiana. Da Vittorino, il ristorante di Brusaporto, è il più conosciuto tra i ristoranti trisrellati italiani. Lì, i fratelli Cerea, figli di Vittorino, il fondatore, servono piatti squisiti e mai strampalati: la grande e riconoscibile cucina italiana. Alle 19 salirà sul palco di piazza Matteotti lo studioso e scrittore del pensiero antico Matteo Nucci. Ne **La gratitudine dei nemici** Nucci analizza una relazione apparentemente paradossale, quella tra gratitudine e inimicizia. È proprio quando i nemici si sono scontrati, sfiorando le vette dell'odio, che la loro comune appartenenza al genere umano può far loro ritrovare il senso della grazia. Questo è quello che capita ad Achille nella scena finale dell'Iliade: dopo aver disprezzato, umiliato e ucciso Ettore, ne piange la morte insieme a Priamo: il suo acerrimo nemico altro non era che un uomo. Lo scrittore Fabio Genovesi interverrà alle 21.15 in Piazza Matteotti con L

’eterna grazia del render grazie . Fidarsi, affidarsi, rendere grazie: sono moti innati dell’animo umano. Ovunque l’uomo passi, nel chiuso delle chiese, di templi e caverne, ma ancor meglio all’aperto, lungo le strade, in mezzo ai boschi, in cima ai monti, restano per lui a dir grazie figure di pietra o di colore, di Madonne e di Santi. Nelle terre tra Liguria, Toscana ed Emilia si chiamano Maestà A chiusura della giornata saliranno sul palco del Teatro degli Impavidi, alle 21.30, l’attrice comica Alessandra Faiella e la violoncellista Chiara Piazza . Le due incanteranno il pubblico con Age Pride , un’arringa commovente e spietata in difesa della terza età, in cui la nuova vecchiaia è letta come una sfida, un compimento, il raggiungimento di una libertà interiore. Lo spettacolo è tratto dall’omonimo romanzo di Lidia Ravera, diretto da Emanuela Giordano e prodotto dal Teatro Franco Parenti. Il festival gode del patrocinio del Ministero della Cultura , della Regione Liguria e di Rai Liguria Biglietti su [www.festivaldellamente.it](http://www.festivaldellamente.it) e a Sarzana presso la biglietteria del Teatro degli Impavidi (informazioni nella sezione Biglietti del sito). Biglietti : evento n. 43 extraFestival gratuito con prenotazione obbligatoria; tutti gli appuntamenti 4,50; evento n. 38 9; evento n. 30 12. Tutti gli eventi dell’extraFestival sono gratuiti. Sui biglietti si applica una commissione prevista dal circuito di vendita. Facebook: [@festivaldellamente](https://www.facebook.com/festivaldellamente) | Twitter: [@FestdellaMente](https://twitter.com/FestdellaMente) | Instagram: [festival\\_della\\_mente](https://www.instagram.com/festival_della_mente) | LinkedIn: [Festival della Mente](https://www.linkedin.com/company/festival-della-mente) | YouTube: [Festival della Mente](https://www.youtube.com/channel/UC...) Sarzana | Hashtag ufficiale: #FdM24